

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato

“REVAMPING DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NEL COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO - Impianto depurazione CECCHETTO, adeguamento trattamento” nel Comune di Abetone Cutigliano di GAIA SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Gaia SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 1 di AIT, in atti AIT al prot. n. 4586 del 27/03/2024, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda l’adeguamento dell’impianto di depurazione Cecchetto nel comune di Abetone Cutigliano (PT);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Gaia SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 4/2022 e ricompreso nel codice MI_FOG-DEP07_01_0004 (IDCOMM 810: Impianto di depurazione Cecchetto, adeguamento trattamento (trattamento appropriato DPGR 46/R)), (Manutenzione straordinaria e sostituzione impianti di depurazione a causa delle inadeguatezze delle apparecchiature Zona Interna);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006 ed all’art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell’intervento;

RILEVATO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto l’opera risulta situata su terreni della Regione Toscana;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva con proprio prot. n. 17301 del 28/02/24;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 4767 del 29/03/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all’esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 13/05/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

Autorità Idrica Toscana

- COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO
 - REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord
Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato
 - AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
 - UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE
 - ARPAT Dipartimento di Pistoia
- In data 09/04/2024 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 5227 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale per richiesta di integrazione documentale in relazione al PAI;
- In ragione di tale richiesta AIT, con propria nota prot. n. 5413 del 12/04/2024, ha pertanto sospeso il procedimento ex art. 2, c. 7 della L. 241/1990 e prorogato il termine per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni e soggetti coinvolti al giorno 10/06/2024;
- In data 16/04/2024 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 5582 dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese per richiesta di integrazione documentale relativa al Vincolo Idrogeologico; tale richiesta, considerata *erroneamente* (in quanto acquisita dall'ufficio dell'Unione in data 02/04/2024 con prot. n. 3173) da AIT pervenuta oltre il termine di quindici giorni, è stata comunque trasmessa a Gaia SpA al fine di provvedere a quanto richiesto;
- Le integrazioni, acquisite al prot. n. 6395 del 06/05/2024 sono state rese disponibili, tramite pubblicazione sul sito, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- Il giorno 10/06/2024, 73 gg dalla indizione, ivi compresi 28 gg di sospensione per integrazioni, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:
- In data 12/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 5440 il contributo favorevole del **Comune di Abetone Cutigliano** in cui si richiedevano delle precisazioni, fornite da AIT con nota prot. n. 5514 del 15/04/2024;
 - In data 16/04/2024 è stato acquisito al prot. n. 5582 il contributo dell'**UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE** in cui si rileva, relativamente al Vincolo paesaggistico, parere favorevole alle seguenti condizioni: ogni eventuale intervento ancorché provvisorio e/o con esclusive finalità logistiche per la gestione del cantiere (come per esempio, viabilità, aree di stoccaggio materiali, movimenti di terra, ecc), dovrà essere preventivamente autorizzato. Per le recinzioni si suggerisce di utilizzare reti del tipo pastorale (da pecora) non plastificate e pali in castagno al naturale. Si evidenzia che, pur mancando la Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005 (G.U. n. 25 del 31.01.2006), gli elaborati presentati consentono comunque l'esame del progetto e l'espressione del parere;
 - In data 13/05/2024 è stato acquisito al prot. n. 6717 il contributo della **REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord** in cui si rileva che, visti gli elaborati progettuali, allo scopo di rilasciare la determinazione richiesta con indicazioni sulle opere idrauliche in fascia di rispetto ai sensi del R.D. 523/1904, e rispetto allo spostamento dello scarico, si rappresenta quanto segue:
 - l'intervento previsto è realizzabile privo di autorizzazione in linea idraulica qualora le opere non ricadano, anche in parte, entro la fascia di rispetto dei 10 m dall'argine o il ciglio di sponda del corso d'acqua denominato Fosso della Buca (8), iscritto nel Reticolo Idrografico con codice TN18184;
 - se i manufatti sia quelli da demolire (attuali vasche interrato, e pozzetti d'ispezione), che quelli da realizzare (vasche interrato per trattamento con imhoff e percolatore, e pozzetti d'ispezione) ricadano anche in parte in fascia di rispetto del corso d'acqua, sono consentite ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 41/2018, in quanto configurabile quale intervento di adeguamento ai sensi dell'art. 13 comma 4 lettera f) della L.R. 41/2018, previa domanda di autorizzazione idraulica;

Autorità Idrica Toscana

- qualora la recinzione ricada in fascia di rispetto la stessa è realizzabile previo domanda di autorizzazione in linea idraulica con prescrizione che la stessa dovrà essere assimilabile ad opera priva di rilevanza edilizia ai sensi dell'art. 137 della L.R. 65/2014, con sostegni in legno e rete metallica a maglia sciolta, e ad una distanza non inferiore a 4 m dal ciglio di sponda;
- la sostituzione dello scarico è realizzabile tramite domanda di autorizzazione idraulica, mentre rispetto alla concessione, considerato che lo stesso è inserito nell'allegato 2 della DGRT 428/2019, potrà essere regolarizzato tramite perizia asseverata ai sensi della L.R. 50/2021 con procedura semplificata.

Tutto ciò premesso si rilascia parere in linea idraulica favorevole all'intervento in oggetto, ricordando che l'Ente Gestore dovrà presentare apposita istanza di autorizzazione idraulica per le opere in fascia di rispetto del corso d'acqua denominato Fosso della Buca (8), iscritto nel Reticolo Idrografico con codice TN18184, e la regolarizzazione dello scarico esistente tramite domanda di concessione con procedura semplificata ai sensi della L.R. 50/2021;

- In data 04/06/2024 è stato acquisito al prot. n. 7832 il contributo favorevole della **REGIONE TOSCANA Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali** in cui si rileva che è stato acquisito il contributo del Dipartimento ARPAT di Pistoia, del quale la Regione condivide i contenuti, in cui si esprime parere positivo a condizione che:
 - i lavori vengano svolti nel periodo di bassa stagionalità (primavera-autunno) comunicando la data inizio lavori;
 - qualora, durante i lavori, si verificano, nel corpo idrico recettore, depositi di materiale fognario nelle immediate vicinanze del punto di scarico del by-pass, venga effettuata adeguata pulizia del tratto interessato dal suddetto materiale;
 - dalla data di comunicazione di fine lavori, entro 30 giorni, venga presentato il PMG aggiornato secondo quanto previsto in tabella 4 dell'allegato 3 al menzionato D.P.G.R.T.;

Alla data di termine del 10/06/2024 non è pervenuta la determinazione dell'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE.

Per detto soggetto si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità presentato.

Per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda al parere richiesto direttamente da Gaia SpA in fase di verifica preventiva ex D.lgs. 42/2004, con propria nota prot. n. 17301 del 28/02/24.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Gaia SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm., tenuto conto della sospensione intervenuta ai sensi dell'art. 2, c.7 della medesima legge;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "REVAMPING DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NEL COMUNE DI ABETONE CUTIGLIANO - Impianto depurazione CECCHETTO, adeguamento trattamento" predisposto dal Gestore Gaia SpA;

Autorità Idrica Toscana

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 12/06/2024

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)